

COMUNE DI GENOVA

AREA TECNICA
DIREZIONE OPERE IDRAULICHE E SANITARIE



RUP:

Ing. STEFANO PINASCO

PROGETTAZIONE ESECUTIVA:

Ing. Paolo Costa
Via Felice Romani 12/6 - 16122, Genova
Tel. 010.815965 - Fax. 010.7981588
e mail: ingpaolocosta@interfree.it

COORD. SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

Arch. Franco Spadoni
Via Variante Aurelia 70 - 19038, Sarzana (SP)
Tel. e Fax 0187.691467
e mail: fsstudioe@libero.it

ADEGUAMENTO IDRAULICO DEL TRATTO TERMINALE DEL RIO PRIARUGGIA - GENOVA
PROGETTO STRUTTURALE

- Edificio "Mercato Comunale", Via G. Rossetti, 3
- Passerella tra Via Oliveto e Via Rossetti

INTERVENTO DI DEMOLIZIONE E OPERE ACCESSORIE

LIVELLO

ESECUTIVO

SCALA

DATA

21/05/2018

REVISIONE

N. TAVOLA

RELAZIONE GENERALE

R02

**Comune di GENOVA
AREA TECNICA
DIREZIONE OPERE IDRAULICHE E SANITARIE**

ADEGUAMENTO IDRAULICO DEL TRATTO TERMINALE DEL RIO PRIARUGGIA – GENOVA

- Edificio Mercato Comunale, Via G. Rossetti, 3
- Ponte tra Via Oliveto e Via G. Rossetti

INTERVENTI DI DEMOLIZIONE E OPERE ACCESSORIE

PROGETTO ESECUTIVO

RELAZIONE GENERALE



RELAZIONE GENERALE

(art. 34 – DPR 207/2010)

Sommario

1) GENERALITÀ	2
2) OGGETTO E FINALITÀ DELL'INTERVENTO	2
3) INQUADRAMENTO URBANISTICO DELL'AREA DI INTERVENTO.....	4
4) DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	4
5) ILLUSTRAZIONE DELLE SCELTE PROGETTUALI.....	13
5.1) SULLE MODALITÀ DI DEMOLIZIONE	14
5.2) SULLA CANTIERIZZAZIONE.....	16

1) GENERALITÀ

Il sottoscritto Ing. Paolo Costa, iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Genova al n° 4127 A, con studio professionale in Genova, Via F. Romani 12/6, ha ricevuto incarico di redigere il Progetto Esecutivo delle opere inerenti la *“Demolizione dell'edificio “Mercato Comunale” e della passerella tra Via Oliveto e Via G. Rossetti, Genova, posti a parziale copertura del Rio Priaruggia”*.

La presente Relazione Generale è parte integrante del Progetto Esecutivo.

2) OGGETTO E FINALITÀ DELL'INTERVENTO

Il progetto prevede la demolizione dell'Edificio “Mercato Comunale” ubicato al Civ. 3 di Via G. Rossetti di proprietà del Comune di Genova, attualmente occupato da alcune attività commerciali, dell'attiguo edificio “celle frigorifere” e della passerella carrabile che mette in comunicazione Via Oliveto e Via G. Rossetti.

In dettaglio si prevede la demolizione dei seguenti manufatti:

- edificio “mercato” a copertura del Rio Priaruggia per un tratto di lunghezza pari a circa 16,5 m con fondazioni impostate a tergo dei muri d'argine;
- edificio “celle frigorifere”, con struttura interamente impostata sul sedime in sponda destra del Rio Priaruggia;
- porzioni di soletta di copertura in c.a. a monte (fino al confine di proprietà) e a valle dell'edificio “mercato”;
- passerella in c.a. di collegamento Via Oliveto e Via G. Rossetti, ubicata a monte del civ. 1a di Via G. Rossetti;

- ringhiera metallica lungo Via Oliveto, in sommità al muro d'argine in sponda destra;

Completate le demolizioni, si procederà alla realizzazione di nuovi parapetti in c.a. in Via Oliveto e lungo gli argini situati nelle aree precedentemente occupate dal mercato; in tale area è inoltre prevista la realizzazione di una passerella in carpenteria metallica impostata sulla sommità dei nuovi muri d'argine, che permetterà, attraverso rampe di collegamento, l'accesso agli spazi posti in sponda destra in adiacenza alle pile del ponte FF.SS.. Un nuovo muro di contenimento in c.a. posto tra il parapetto in sponda destra e la pila del ponte ferroviario consentirà la realizzazione della sistemazione dell'area in sponda destra a quota ~+5,00 s.l.m.

La passerella in c.a. su Via Oliveto demolita non verrà sostituita con altri manufatti. L'intervento di demolizione dei manufatti di cui sopra in alveo rientra nel programma di *"Sistemazione idraulica dell'asta terminale del Rio Priaruggia"*

In particolare la progettazione risponde alle Note della Regione Liguria n. 343284 del 12.10.2016 e prot. n. PG/2017/361632 del 15.11.2017 con la quale si invitavano i Civici Uffici ad *"procedere, in primis, alla demolizione del mercato rionale insistente sul rio Priaruggia e della passerella pedonale collegante Via Rossetti con Via Oliveto"*.

La demolizione dell'edificio e della passerella migliorerà la situazione sotto il profilo idraulico riducendo l'estensione delle aree esondabili presenti nel tratto terminale del Rio Priaruggia.

3) **INQUADRAMENTO URBANISTICO DELL'AREA DI INTERVENTO**

- Edifici "Mercato" e "celle frigorifere"

Gli immobili, di proprietà del Comune di Genova, sono situati in Genova, Via G Rossetti n° 3.

- INQUADRAMENTO URBANISTICO:

- a) NCEU: Sezione QUA
Foglio 6 – Mappale 605-606 (edificio "mercato")
– Mappale 561 (edificio "celle frigorifere")
- b) PTCP: Ambito 53 G – Genova "LEVANTE"
Assetto Insediativi – Area TU (Tessuto Urbano)
- c) PUC 2011: Sottozona BB RQ:
Servizi pubblici – Area SIS-S

- RICOGNIZIONE DEI VINCOLI:

- d) Vincolo paesaggistico: Area non soggetta a vincolo paesaggistico.
- e) Vincolo idrogeologico: Area non soggetta a vincolo ai sensi del Piano di Bacino Ambito 14.
- f) Vincoli Ministero Beni ed Attività Culturali: Né l'area (dal punto di vista archeologico) né l'edificio (dal punto di vista architettonico) presentano "requisiti di interesse" ex D.Lgs. 42/2004 parte seconda "Beni Culturali".

4) **DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**

L'intervento è inquadrato nel progetto di adeguamento idraulico del tratto terminale del Rio Priaruggia e, come detto, comprende la demolizione di 3 manufatti ("Mercato", "Celle frigorifere", passerella di via Oliveto) e la realizzazione di parapetti o parziale innalzamento degli argini esistenti (vedere Figura 1).

L'edificio "Mercato" (vedere Figura 2) è costituito da un corpo unico, monopiano, a pianta irregolare, ubicato in parte sopra l'alveo e in parte sul terreno adiacente ai muri d'argine del Rio Priaruggia. La superficie coperta totale è pari a circa 157 m², che, a fronte di un'altezza di piano di circa 4,5 m, porta ad una volumetria complessiva pari a circa 700 m³.

Il fronte est si trova in aderenza con le pile di due viadotti ferroviari della linea Genova-Pisa; su questo fronte è ubicata l'unica apertura che consente l'accesso all'interno dell'edificio.

La struttura in c.a. del fabbricato è costituita da solai misti in latero-cemento di luce variabile tra 2,60 e 4,80 metri, impostati su travi in c.a. di luce pari a oltre 7,30 m, disposte ortogonalmente a Via G. Rossetti. Le travi in c.a. sono a loro volta impostate su pilastri, sempre in c.a., disposti lungo il perimetro ad interassi variabili all'interno delle murature.

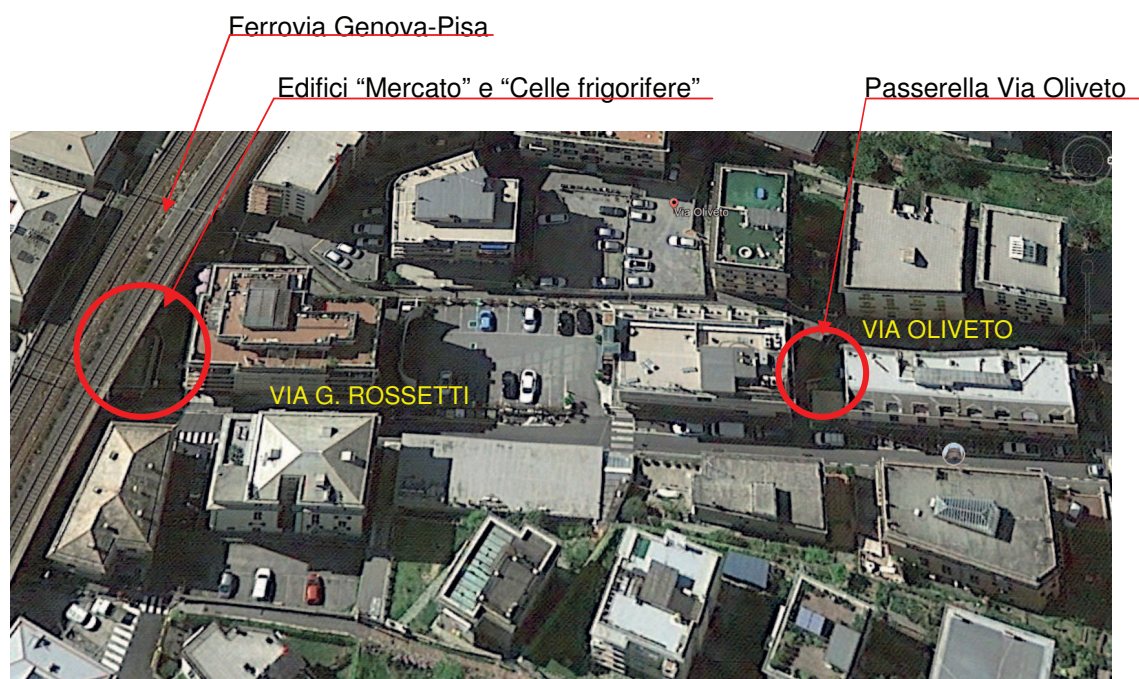


Figura 1: panoramica delle aree interessate dagli interventi



Figura 2: Edificio "Mercato"

Il piano di calpestio a piano strada in parte è realizzato dalla soletta di copertura dell'alveo del Rio Priaruggia e, in parte, è impostato direttamente sul sedime adiacente ai muri d'argine del rio.

L'edificio "celle frigorifere" (vedere figura 3) è costituito da un piccolo corpo a pianta pressoché rettangolare, ubicato in adiacenza al mercato (vedere figura 1) sul terreno attiguo all'argine destro del Rio Priaruggia, anch'esso in adiacenza a due pile del viadotto ferroviario. È realizzato con una struttura in c.a. a travi, pilastri e solette in latero-cemento; in copertura è presente un manufatto costituito da pareti perimetrali in muratura e lastre di chiusura in c.a. poste ad un'altezza di circa un metro dalla soletta di copertura.

La superficie totale dell'edificio è pari a circa 21,5 m² che, per una altezza complessiva pari a circa 3,0 m, porta ad un volume complessivo di circa 65 m³.



Figura 3: Edificio “Celle frigorifere” (a destra), adiacente all’edificio “Mercato”

La passerella che collega via Oliveto con Via Rossetti (vedere Figura 4) è realizzata con travi e solette piene in c.a. impostate sui muri d'argine. Le travi hanno luce massima pari a circa 7,90 m e l'impalcato ha una larghezza variabile da 2,70 a 2,30 m.

Sulla passerella sono attualmente presenti tubazioni e canalizzazioni, utenze che dovranno essere rimosse prima dell'inizio delle attività di demolizione a cura degli Enti gestori.



Figura 4: passerella di collegamento tra via Oliveto e Via Rossetti

Come già indicato nel paragrafo 2, l'intervento in oggetto prevede le seguenti attività:

- Demolizione dell'edificio mercato;
- Demolizione dell'edificio celle frigorifere;
- Demolizione della passerella tra via Oliveto e via G Rossetti;
- Realizzazione di un nuovo parapetto in sommità dell'Argine in sponda destra del Rio Priaruggia in via Oliveto;
- Realizzazione di un nuovo parapetto in sommità degli argini esistenti nel tratto terminale del Rio Priaruggia, in corrispondenza dell'area mercato.

Le lavorazioni sopra citate dovranno essere eseguite secondo le seguenti fasi:

- Approntamento e delimitazione mediante apposite recinzioni delle aree di cantiere (vedere Figure 5-6) per posizionamento attrezzature di cantiere, stoccaggio mezzi e materiali, ecc.; in questa fase si renderà necessario provvedere a richiedere ai competenti uffici i pareri relativi alla occupazione del suolo pubblico;
- Ridefinizione dei percorsi di transito pedonale con realizzazione e/o posizionamento di idonea segnaletica verticale o orizzontale;

- Verifiche sezionamento e messa in sicurezza impianti, sottoservizi ed utenze (già eseguiti, prima della consegna delle aree di cantiere, a cura dei gestori dei servizi) in modo da avere certezza assoluta circa la disattivazione di tutti gli impianti, tubazioni, circuiti elettrici ecc., presenti in corrispondenza dei manufatti da demolire;
- Verifiche puntuali atte a garantire la assenza di rifiuti pericolosi (amianto, PCB, ecc.) ad integrazione delle indagini già effettuate dagli Uffici del Comune; riguardo alla individuazione di manufatti contenenti amianto, si precisa che il “CENSIMENTO AMIANTO” dovrà essere riferito non solo ai manufatti individuabili con esame visivo, ma anche, attraverso indagini mirate, eseguite con la dovuta cautela e perizia, a manufatti alloggiati all’interno delle strutture (tubazioni, guarnizioni, ecc.). In caso di rinvenimento, durante le fasi di demolizione/smontaggio, di altri manufatti non visibili contenenti amianto, il Responsabile Tecnico dell’Impresa Appaltatrice, dovrà darne tempestiva comunicazione al CSE sospendendo eventuali lavorazioni svolte in spazi adiacenti;

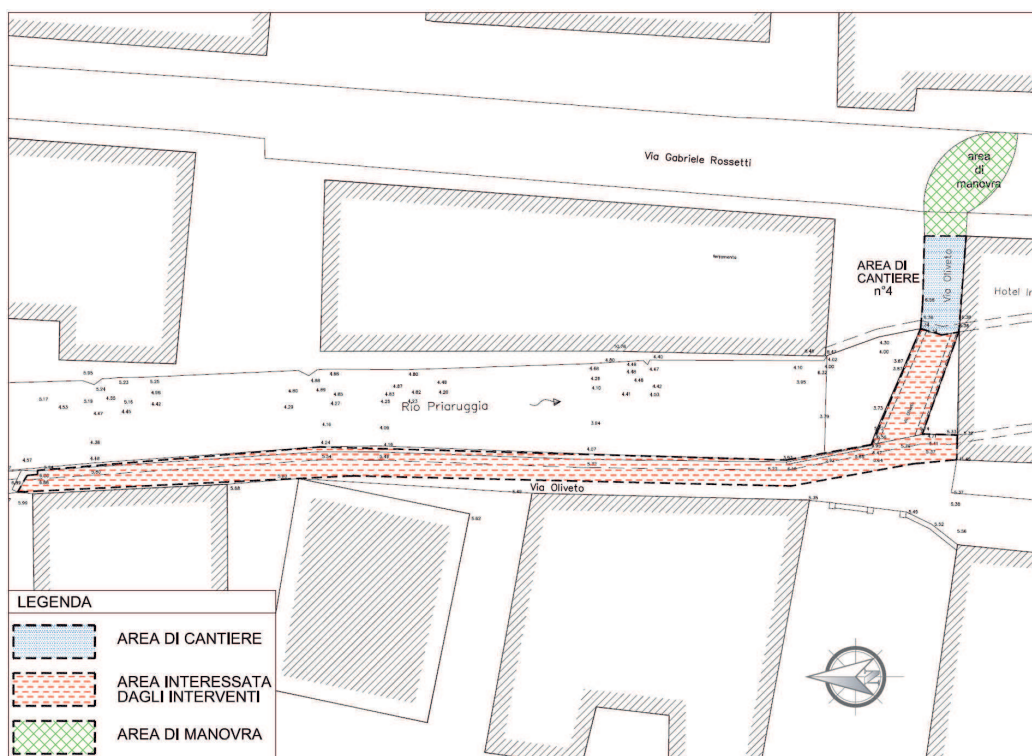


Figura 5: Ubicazione aree di cantiere: zona passerella di Via Oliveto

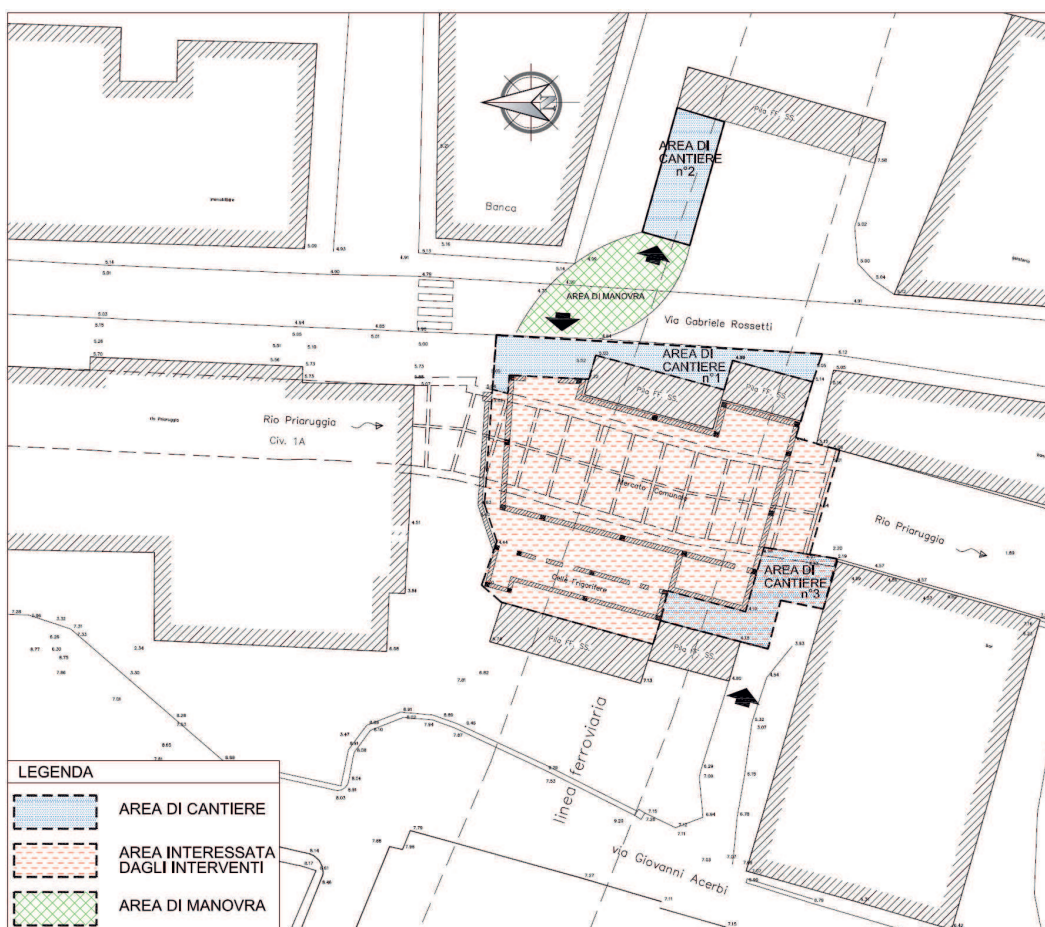


Figura 6: Ubicazione aree di cantiere: zona Mercato

- Demolizione manuale selettiva (Strip-out) previo posizionamento di “cassone scarrabile” per lo stoccaggio dei materiali selezionati; il posizionamento del container scarrabile dovrà avvenire previa verifica e posizionamento delle strutture di ripartizione e/o rinforzo delle strutture in c.a. esistenti indicate a progetto.
- In questa fase si prevede smontaggio arredi, serramenti interni, corpi scaldanti, tubazioni, canali, materiali ferrosi in genere, pannelli di parete interni ed esterni, controsoffitti, sanitari, guaine, canaline, cavi elettrici, pannelli esterni corpo in sommità; tutte le operazioni vengono svolte, in questa fase, dall'interno dell'edificio con l'ausilio di mezzi ad uso manuale;

- smontaggio serramenti esterni, con conservazione dei parapetti perimetrali in muratura; demolizione delle murature interne con ausilio di martello demolitore;
- Montaggio di ponteggio continuo esterno sul perimetro dei due edifici da demolire;
- Allestimento di impalcato di servizio interno continuo atto a consentire la demolizione delle strutture di copertura in c.a. con le dovute garanzie di sicurezza per l'operatore ed impedire cadute dall'alto del materiale proveniente dalla demolizione; l'impalcato dovrà essere dimensionato e sagomato in modo da consentire il posizionamento del cassone scarrabile ed il puntellamento delle travi principali;
- Demolizione manuale del fabbricato "Mercato" con martello demolitore, "a campioni" secondo gli schemi di progetto (vedere figura 7); particolare attenzione dovrà essere impiegata nella cernita dei prodotti derivanti dalle demolizioni in modo da garantire il corretto smaltimento degli stessi. Terminata la sequenza di lavorazioni relative alle demolizioni di un campo di solaio, si può dar corso alla demolizione del concio successivo;
- le demolizioni si svilupperanno da monte verso mare, dall'alto verso il basso, secondo le sequenze indicate negli elaborati progettuali; si prevede in successione la demolizione delle solette, delle travi secondarie, delle travi principali, dei pilastri e delle murature perimetrali; le travi principali dovranno essere demolite previa posa in opera di strutture provvisorie di puntellamento atte a consentire una demolizione graduale, garantendo contestualmente l'equilibrio delle porzioni di struttura ancora da demolire; i materiali di risulta, adeguatamente trattati, verranno depositati nel cassone scarrabile ed allontanati con regolarità onde evitare di sovraccaricare la soletta a piano terra;

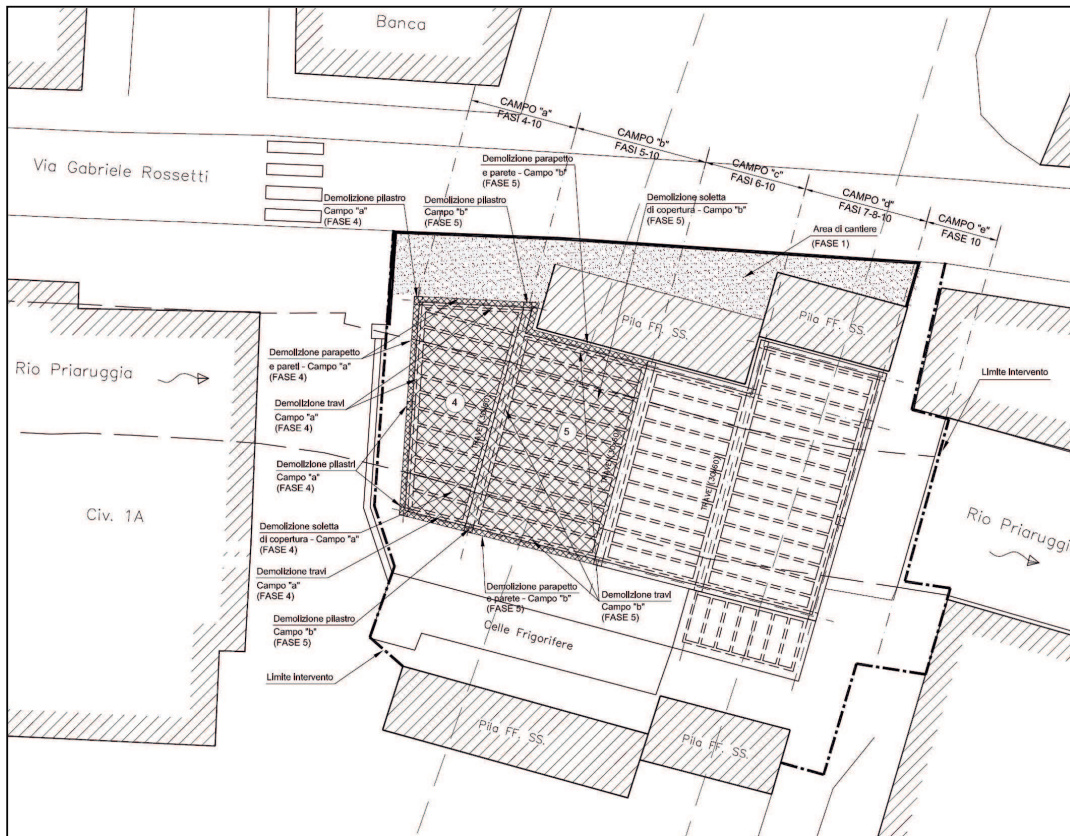


Figura 7: fasi di demolizione dell'edificio "Mercato"

- demolizione delle strutture in elevazione dell'edificio "Celle frigorifere" secondo le modalità e le procedure già definite per l'edificio "Mercato";
- completata la demolizione delle strutture in elevazione, si procederà alla demolizione del solettone a piano strada posto a copertura del Rio Priaruggia; la demolizione verrà eseguita "a campioni", secondo fasi e modalità indicate negli elaborati di progetto, previa realizzazione di un impalcato provvisorio atto ad impedire la caduta dei detriti provenienti dalle demolizioni in alveo; la caduta dei detriti in alveo dovrà essere evitata a causa della estrema difficoltà ad accedere all'alveo con mezzi adeguati a garantire la rimozione dei detriti nell'arco della giornata di lavoro, evitando in tal modo riduzioni delle sezioni di deflusso che non sono, in alcun modo virgola ipotizzabili; l'impalcato provvisorio sarà realizzato mediante posa in opera, dal basso, di profilati metallici in apposite sedi ricavate nei muri d'argine e posizionamento di tavoloni da ponte, spessore 5 cm, in grado di sostenere il carico dei detriti;

- Realizzazione, previo smontaggio della esistente ringhiera metallica, di un nuovo parapetto in c.a. gettato in opera in via Oliveto atto a garantire un innalzamento della quota di testa degli argini con aumento della sicurezza anche sotto il profilo idraulico. Per la realizzazione del nuovo parapetto in c.a. e della relativa fondazione atta a garantire la stabilità dello stesso sotto la spinta dell'acqua, dovranno essere effettuati i scavi per l'eventuale spostamento di utenze e sottoservizi che verrà eseguito direttamente dagli enti gestori;
- Realizzazione dei nuovi parapetti e del nuovo muro di contenimento in c.a. gettato in opera in corrispondenza dell'area in precedenza occupata dagli edifici oggetto di demolizione; le quote di sommità dei parapetti sono definite in funzione delle quote di sistemazione delle aree adiacenti e garantiscono comunque un significativo aumento della sicurezza sotto il profilo idraulico. Tutti i parapetti in c.a. saranno dotati di asole di drenaggio adeguatamente sagomate e posizionate allo scopo di consentire un efficace smaltimento dell'acqua piovana.
- Realizzazione della nuova passerella in carpenteria metallica e delle rampe di collegamento con la quota di sistemazione prevista per consentire l'accesso da Via G. Rossetti alle aree poste in sponda destra precedentemente occupate dall'edificio "Celle Frigorifere".

Come prescritto dagli Uffici competenti tutte le lavorazioni sopra descritte verranno eseguite senza determinare riduzioni delle sezioni d'alveo, senza alterare le quote di scorrimento, ed operando solo in condizioni meteo idonee.

5) ILLUSTRAZIONE DELLE SCELTE PROGETTUALI

Vista la collocazione e le particolarità del sito su cui si va a operare, l'intervento di demolizione dei volumi ubicati sopra la soletta di copertura del Rio Priaruggia deve configurarsi come un processo di "smontaggio" dei manufatti secondo fasi definite, inverse rispetto a quelle che ne hanno consentito la costruzione. Tenendo conto che si opererà in alveo di un rio occorrerà organizzare le lavorazioni in modo da

non determinare riduzioni nelle sezioni di deflusso ed evitare lo stazionamento di mezzi e/o attrezzature in alveo al di fuori degli orari di lavoro. Tenendo conto che il cantiere è collocato in una zona densamente urbanizzata e trafficata, caratterizzata da una viabilità complessa ed articolata, occorrerà operare in modo da evitare che i mezzi a servizio del cantiere (sia in entrata che in uscita) possano interferire in maniera significativa, soprattutto nei mesi estivi, sui flussi di traffico che caratterizzano la rete viaria circostante.

Come si dirà nel seguito gli interventi previsti nel presente progetto dovranno essere eseguiti rispettando un “*Programma delle Demolizioni*” che individui la sequenza delle lavorazioni da seguire, valutando, per ciascuna, le eventuali problematiche sotto il profilo idraulico, strutturale e logistico.

5.1) SULLE MODALITÀ DI DEMOLIZIONE

Per la demolizione dei manufatti sono state adottate tecniche tradizionali affidabili e collaudate, che devono tuttavia essere impiegate seguendo un preciso “*Programma delle Demolizioni*”. Onde evitare problematiche di carattere idraulico e logistico, legate in particolare alla viabilità, l’Impresa dovrà mettere a punto un dettagliato “Programma delle Demolizioni”, redatto sulla base dei propri standard organizzativi e delle attrezzature disponibili, che dovrà essere conforme, come già esposto in forma più estesa al Par. 4, alle seguenti fasi essenziali:

- verifica disattivazione e messa in sicurezza di utenze e sottoservizi da parte del Comune di Genova e degli Enti Gestori e spostamento eventuali sottoservizi o utenze reti pubbliche;
- verifica eventuale presenza di materiali pericolosi (amianto PCB, ecc.) non segnalati e/o non individuati precedentemente e conseguente smaltimento secondo le procedure previste dalla legge; indagini ed analisi su pavimentazioni, controsoffitti, pareti interne ed esterne, colonne di scarico, serbatoi, ecc., dovranno essere condotti previa consultazione dei competenti Uffici del Comune di Genova, comunque secondo le prescrizioni di legge e del P.S.C.;
- demolizione manuale selettiva (“Strip-out”) estesa a tutti i rifiuti non pericolosi presenti nell’edificio (arredi, serramenti, cablaggi e quadri elettrici,

- controsoffitti, sanitari, pannelli prefabbricati, termosifoni, fan-coil, insegne, impianti in genere, ecc.) con cernita e stoccaggio temporaneo in container posti nelle aree di cantiere e conferiti a discarica in tempi brevissimi;
- demolizione manuale delle murature interne con mezzi d'opera leggeri (martello demolitore, flessibile, ecc.) e stoccaggio del materiale nel “cassone scarrabile” ubicato secondo quanto indicato a progetto;
 - demolizione manuale “a campioni” con uso di martello demolitore dei campi di solaio di copertura dell'edificio “Mercato” previa realizzazione di un impalcato continuo di servizio all'intradosso del solaio; si tratta di un'opera provvisoria finalizzata ad evitare rischi per le maestranze che effettueranno la demolizione operando sul solaio e ad evitare problemi di caduta dall'alto dei detriti prodotti dalle demolizioni. Come indicato nel P.S.C., gli operatori saranno comunque posti in sicurezza anche attraverso “linee vita” adeguatamente dimensionate;
 - Demolizione delle travi secondarie e principali manualmente con impiego di martello demolitore, previo puntellamento delle stesse sul sottostante impalcato di servizio, partendo dal centro e procedendo verso le due estremità in maniera simmetrica; anche in questo caso le maestranze opereranno dall'impalcato di servizio, messe in sicurezza anche attraverso linee guida adeguatamente predisposte;
 - Demolizione a campioni del solettone di copertura dell'alveo del Rio Priaruggia in corrispondenza dell'area mercato, previa realizzazione di impalcato di servizio atto a garantire la sicurezza delle maestranze che opereranno dall'alto ed impedire la caduta di detriti in alveo; l'impalcato provvisorio, costituito da travi metalliche e tavoloni da ponte, verrà spostato con gradualità in funzione dell'avanzamento delle demolizioni e, poggiando direttamente sui muri d'argine, non determinerà riduzioni delle sezioni da alveo;
 - Demolizione della passerella carrabile tra via Oliveto e via G. Rossetti, con modalità esecutive simili a quelle utilizzate per il solettone di cui al punto precedente; le operazioni di demolizione potranno iniziare solo dopo lo spostamento di utenze e sottoservizi da parte degli enti gestori.

Tutte le operazioni sopra descritte dovranno essere eseguite dall'Impresa secondo le prescrizioni contenute nei documenti di progetto e secondo le ulteriori specifiche prescrizioni contenute nel P.S.C.

5.2) SULLA CANTIERIZZAZIONE

La cantierizzazione dell'opera è stata concepita in modo da evitare problemi di natura idraulica e limitare il più possibile l'interferenza delle lavorazioni previste con la viabilità locale, sia a livello di traffico, sia a livello di aree di sosta.

Come evidenziato in Fig. 5 (Aree di cantiere) sono state individuate quattro aree di cantiere aventi, ciascuna, precise funzioni.

- La prima area occupa la porzione di marciapiede di via Rossetti prospiciente all'attuale accesso al mercato e adiacente alle pile ferroviarie; l'occupazione di tale porzione di marciapiede impone una modifica del percorso pedonale che deve essere deviato sul marciapiede opposto. La porzione di monte è indispensabile per l'accesso al cantiere dei mezzi d'opera necessari per la demolizione dei manufatti e per lo smaltimento dei detriti. Per gli allestimenti di cantiere ubicati nelle altre porzioni si rimanda al PSC.
- La seconda area di cantiere è ubicata in corrispondenza del piazzale prospiciente il mercato, sul lato opposto di via Rossetti e attualmente adibito a posteggio riservato per i clienti dell'agenzia Carige. In quest'area verranno ubicate le baracche di cantiere, attrezzature di servizio, materiali, ecc., con una temporanea limitata riduzione di posti auto e con modesto impatto sulla viabilità.
- La terza area di cantiere è ubicata in corrispondenza della sezione di sbocco della tombinatura del rio, in sponda destra, in un'area privata alla quale si accede da via Acerbi, attualmente occupata parzialmente da un'officina meccanica. Parte di detta area dovrà essere temporaneamente delimitata con idonee recinzioni cieche ed occupata per consentire la realizzazione del nuovo parapetto-argine nel rispetto delle norme di sicurezza e delle prescrizioni del PSC. La delimitazione del cantiere verrà completata con la messa in opera di pannelli ciechi lungo il lato monte

dell'area in corrispondenza del confine di proprietà (o di concessione) con le aree di pertinenza del civico 1A di via Rossetti.

- L'ultima area, ubicata in adiacenza alla passerella carrabile, tra l'argine di levante del rio Priaruggia e via G. Rossetti, è finalizzata alla realizzazione del nuovo parapetto-argine di via Oliveto e alla demolizione della passerella carrabile. In prima fase verrà utilizzata per lo stoccaggio di materiale ed attrezzature per la realizzazione del parapetto di via Oliveto; in seconda fase consentirà il posizionamento del cassone scarrabile nel quale verranno depositati i detriti provenienti dalle demolizioni della passerella; da ultimo, infine, consentirà lo stoccaggio di materiale ed attrezzature necessarie per il completamento del parapetto-argine in sponda sinistra a chiusura del varco in corrispondenza della passerella.

L'allestimento del cantiere verrà completato con il posizionamento della necessaria segnaletica stradale (verticale ed orizzontale) atta a garantire la corretta e sicura convivenza tra il cantiere ed il traffico veicolare e pedonale.